

19° Congresso Fnp Cisl Nazionale MOZIONE FINALE

Introduzione

Il 19° Congresso della Fnp Cisl condivide le analisi, le valutazioni e le proposte contenute nella relazione della Segreteria Nazionale arricchita dal contributo del Segretario Generale Cisl Luigi Sbarra e dal dibattito interno, e convintamente la approva.

La situazione del Paese, delle famiglie e delle imprese dopo due anni di pandemia da Covid 19, che sembrava indirizzata verso una ripresa della fiducia con importanti segnali positivi e previsioni di crescita del 4,3%, si è, al contrario, aggravata e la crescita ha subito un rallentamento a causa del conflitto innescato dall'aggressione della Russia all'Ucraina. La guerra ritornata inaspettatamente dopo tanti anni nel cuore dell'Europa sembra avere riportato indietro le lancette della storia e riaperto il Secolo breve, riproponendo sullo scenario internazionale massacri e orrori che credevamo archiviati per sempre. Il Congresso condanna la scelta della Guerra come strumento inaccettabile di risoluzione dei conflitti e condivide la posizione chiara e senza ipocrite equidistanze espressa dal Segretario Generale della Cisl a sostegno della popolazione dell'Ucraina vittima della aggressione del dittatore Putin e chiede un immediato cessate il fuoco. La ricerca della Pace attraverso il dialogo e il negoziato rimane l'unica via possibile sulla quale vanno fatti tutti gli sforzi.

La pandemia ha evidenziato le distorsioni di un sistema di globalizzazione che ha generato catene troppo lunghe negli approvvigionamenti delle materie prime e della componentistica, anche e soprattutto per scelte miopi dell'Europa negli ultimi decenni. L'emergenza energetica, evidenziata dalla dipendenza del nostro Paese dalle forniture di gas e petrolio dalla Russia, pongono al centro della riflessione del Congresso il tema della transizione ecologica. La questione ambientale, la perdita delle biodiversità, il repentino cambiamento climatico con il replicarsi di eventi atmosferici estremi e disastri naturali, ripropongono l'impegno di tutta la Fnp Cisl per la salvaguardia del pianeta per noi e per i nostri figli e nipoti, di una conversione ecologica attraverso le assunzioni di diversi stili di vita e modelli di consumo. Per questo serve recuperare una necessaria politica energetica, colpevolmente trascurata negli ultimi 30 anni.

Europa

La dimensione dei problemi impone ormai una coraggiosa e rinnovata capacità di azione e di risposta sovranazionale. L'Europa è il nuovo luogo in cui il sindacato può individuare risposte a problemi globali che superano i confini nazionali, evidenziando così, l'assurdità anacronistica dei movimenti nazionalisti. Per questo è inderogabile un'azione unitaria con SPI CGIL e UILP UIL per avviare una fase costituente per un nuovo sindacato europeo che vada oltre l'attuale immobilismo e ridefinisca il ruolo della FERPA nella CES.

Dopo lunghi mesi passati nella gestione dell'emergenza, occorre che il Sindacato riprenda un ruolo di ricostruzione del Paese. La fiducia che si è nuovamente aggregata attorno alle Associazioni di rappresentanza, e il senso di solidarietà che è cresciuto nel primo periodo della pandemia rappresentano, ora, un ulteriore stimolo per il Sindacato. Abbiamo resistito a numerose spinte di marginalizzazione del nostro ruolo sociale, a volte anche a vere e proprie aggressioni, ma non ci siamo fermati e abbiamo attuato un'azione importante di tenuta delle relazioni di comunità durante i mesi del lockdown.

Rilanciare il patto sociale - Riaffermare il sindacato

A seguito di cambiamenti quasi epocali, chiediamo a tutti i soggetti coinvolti di costruire un nuovo "Patto Sociale" che riscriva le regole del mondo in cui viviamo. In questo ambito diventa centrale il rilancio di politiche di investimento a favore delle famiglie anche per mitigare il declino demografico e politiche di investimento per ridare ai giovani nuove opportunità di lavoro e di piena cittadinanza. Il Congresso ribadisce la scelta di un nuovo patto intergenerazionale. Una nuova strategia, "con i giovani e per i giovani", che superi gli interventi sporadici e convegnistici per approdare ad una facilità di scambio e di esperienza per acquisire competenze che possano arricchire l'intera Organizzazione.

Rafforzamento organizzativo della Fnp Cisl

Il Congresso impegna l'Organizzazione ad avviare un processo di ponderato ricambio generazionale e di genere in grado di garantire presenze e iniziative effettivamente capillari sul territorio. Particolare attenzione deve essere posta alle politiche di genere. Le donne, in considerazione anche della loro longevità, rappresentano la maggioranza della categoria, nei loro confronti vanno finalizzate azioni specifiche,

adeguando le infrastrutture e i servizi territoriali nella contrattazione sociale. L'Organizzazione tutta, insieme al Coordinamento delle Politiche di Genere, dovrà proseguire percorsi di attenzione e preparazione/formazione che diano un giusto spazio alla componente femminile. Moltiplicare e sostenere tutte le sperimentazioni che garantiscano una presenza e prossimità con i cittadini (Piazze della Terza Età). Le RLS rappresentano in questo il perno del radicamento dell'Organizzazione nel territorio per rappresentare i bisogni degli anziani, delle loro famiglie e più in generale delle comunità, attraverso anche un'efficace contrattazione sociale. Questo obiettivo di forte radicamento sul territorio, potrà essere ottenuto solo attraverso un rapporto sempre più stretto e collaborativo con gli indirizzi e le strategie della Cisl Confederale, delle Categorie dei lavoratori attivi, dei Servizi, degli Enti e delle Associazioni dell'universo Cisl.

Sviluppo associativo

Dall'analisi del posizionamento competitivo della Fnp su tutto il territorio nazionale assume una rilevanza dirimente il tema del Tesseramento: esso rappresenta l'indicatore di successo delle politiche dell'Organizzazione. Il Congresso impegna le strutture a redigere "piani di sviluppo associativo" che prevedano le opportune sinergie con la Confederazione e i servizi, valorizzando gli associati e le associate così come previsto dalle vigenti norme statutarie. Prioritario per la continuità associativa realizzare linee d'azione, accordi, modalità di scambio con le categorie attraverso le banche dati degli iscritti e dei servizi dando piena attuazione all'accordo quadro, recentemente approvato dal Comitato Esecutivo Confederale, in merito alla "continuità associativa". Sempre più andrà valorizzata la nuova rete PLURALE con l'obiettivo di incrementare l'interesse associativo nei confronti delle pensionate e dei pensionati. La nostra Associazione Anteas, fortemente collegata con le Fnp Cisl territoriali, dovrà essere sempre più uno strumento con cui anche la Cisl nel suo insieme si pone al fianco dei cittadini nella ricostruzione di un senso civico.

In questo momento storico, segnato dalle conseguenze economiche e sociali determinate dalla crisi pandemica e dal conflitto in corso nella nostra Europa, occorre riflettere sull'attività formativa della Federazione Nazionale, riaffermando il suo ruolo decisivo, la dimensione valoriale e

organizzativa, in funzione strategica e decisiva per un Sindacato all'altezza delle sfide che ci attendono. Aggiornare le competenze del gruppo dirigente avviando sistematici percorsi di formazione per i delegati di base, per gli RLS, i delegati comunali, gli agenti sociali e gli addetti all'accoglienza presso i servizi, le sedi e i recapiti. Contestualmente ad un grande impegno formativo il Congresso ritiene necessario avviare una riorganizzazione dei canali e strumenti di comunicazione e informazione, aggiornando i linguaggi e l'utilizzo adeguato degli stessi, sperimentando anche forme nuove di relazione a distanza in modo da riuscire, in maniera efficace, a dialogare con i diversi target che compongono la variegata platea dei pensionati.

Salute - Fisco - Previdenza

I risultati di una maggiore equità ottenuti, non hanno ancora risolto il problema della perdita di potere d'acquisto delle pensioni, aggravato dall'aumento dei costi energetici. Il Congresso impegna la Fnp Cisl a lottare insieme alla Cisl per recuperare il potere d'acquisto delle pensioni, per reintrodurre una flessibilità d'uscita, una previdenza per le donne che riconosca alle lavoratrici madri l'anticipo previdenziale di 12 mesi per ogni figlio e la introduzione di una pensione di garanzia per assicurare un assegno mensile dignitoso a coloro che hanno avuto una carriera frammentata. Improcrastinabile il rilancio della previdenza complementare anche attraverso agevolazioni fiscali e, se necessario, introducendone l'obbligatorietà, o in alternativa attraverso il silenzio/assenso.

In tema di fisco, la strada del confronto e del dialogo instancabile con il Governo che la Cisl ha adottato, ha portato dopo tanti anni a risultati importanti.

Ora l'obiettivo rimane quello di una riforma globale che contrasti l'aumento delle diseguaglianze, che colleghi le tasse ai servizi sul territorio, che corregga la discriminazione tra redditi da lavoro e da pensione e che, con determinazione, persegua una lotta serrata all'evasione fiscale e contributiva. Per il raggiungimento di questi obiettivi della piattaforma unitaria, il Congresso rilancia l'azione con SPI CGIL e UILP UIL nella ferma determinazione di un dialogo franco e costruttivo e non ideologico.

Le risorse del PNRR e i fondi strutturali europei destinati a crescita, occupazione, infrastrutture e welfare saranno una grande opportunità per il

Paese, per la riduzione della disuguaglianza e oggetto di una particolare attenzione per la realizzazione dei progetti presentati in alcuni settori nevralgici tra cui il sistema **sociosanitario** che va ripensato e rafforzato, superando in tal modo le numerose criticità evidenziate durante la pandemia. Diviene inoltre necessario ripensare l'attuale modello **socioassistenziale** basato ora su un sistema ospedalocentrico, privilegiando invece strutture assistenziali diffuse come le "case di comunità" e gli "ospedali di comunità". Il Congresso ribadisce l'urgenza di un rafforzamento dell'assistenza e delle cure domiciliari.

La mancanza di piani pandemici regionali ha evidenziato l'inadeguatezza strutturale delle RSA, esse vanno ripensate anche con l'introduzione di nuovi modelli, di case di cura differenziate per livello di fragilità e forme di co-housing intergenerazionale.

Instancabile sarà l'impegno della Fnp Cisl per il raggiungimento di una legge sulla Non Autosufficienza che delinea le risorse opportune ed i diritti esigibili da parte dei cittadini fragili e vulnerabili e con patologie croniche.

Conclusioni

Il Congresso, alla vigilia del 70° della nascita della Fnp Cisl, consapevole della situazione economica e sociale del Paese del clima di rassegnazione, ma anche del coraggio che sempre ha distinto la Cisl nei passaggi storici dell'Italia, ritiene che ci si debba impegnare responsabilmente per una profonda ricostruzione del Paese, farlo uscire dallo stallo, dai facili ripiegamenti e conservatorismi e accettare la sfida di questa modernità, di questo cambio d'epoca, per essere generatori di speranza, costruttori di un nuovo capitale sociale, **ESPLORATORI DI FUTURO**.